

L'idea di nazione dal Risorgimento alla Grande Guerra, Alberto Mario Banti a Palazzo Blu

Author : Redazione

Date : 16 aprile 2015



Nel corso del Risorgimento, l'idea di nazione è strutturata da potenti figure simboliche: la nazione come comunità genealogica, come comunità sessuata e come comunità sacrificale. Tre figurazioni simboliche che continuano a modellare il sentimento nazionale nell'Italia post-unitaria e danno un senso profondo anche alla tragica esperienza della Grande guerra. Questo il filo conduttore dell'incontro che il professor Alberto Mario Banti tiene venerdì 17 alle 17 a Palazzo Blu, nell'ambito della mostra dedicata alla I guerra mondiale.

Banti è professore ordinario di Storia Contemporanea all'Università di Pisa. Si è occupato di storia sociale dell'Italia contemporanea, di storia del Risorgimento italiano e di storia del nazionalismo europeo ottocentesco. Tra le sue pubblicazioni principali *La nazione del Risorgimento. Parentela, santità e onore alle origini dell'Italia unita* (Einaudi, 2000) *Il Risorgimento italiano* (Laterza, 2004), *L'onore della nazione. Identità sessuali e violenza nel nazionalismo europeo dal XVIII secolo alla Grande Guerra* (Einaudi, 2005) e *Sublime madre nostra. La nazione italiana dal Risorgimento al fascismo*, (Laterza, 2011).